

L'opinione Lega nord contro i "100 milioni" per l'ateneo "Demagogica la proposta di Ceccuzzi"

SIENA - La proposta, fatta dall'onorevole Franco Ceccuzzi del Pd, di una legge ad hoc per l'Università di Siena, già di fatto bocciata dal governo e dal parlamento, ci sembra un provvedimento del tutto demagogico, un'opportunità in più per farsi bello dinanzi all'opinione pubblica e dare la colpa alla maggioranza formata da Lega e Pdl.

Infatti, mentre l'esecutivo definisce i parametri per premiare solo ed esclusivamente gli atenei virtuosi (vale a dire quelli che spendono in spese del perso-

nale meno del 90% dei contributi statali, lasciando almeno il resto alla didattica, alla ricerca ed all'innovazione tecnologica) si vengono a pietire, come appunto fa Ceccuzzi, aiuti speciali per una delle Università più indebitate dell'intero Paese, proprio perché trasformata esclusivamente in un serbatoio elettorale guidato espressione di quel Partito Democratico a cui fa riferimento lo stesso Ceccuzzi. I cento milioni richiesti dal Ceccuzzi, per assurdo, non sono sufficienti neppure a colmare l'immane debi-

to accumulato nei confronti dell'Inpdap, per contributi non versati.

Qualsiasi provvedimento riguardante l'ateneo cittadino, a nostro giudizio, non può prescindere né dall'opera di risanamento portata avanti dall'attuale rettore Focardi né dall'emergere delle responsabilità pregresse. Ceccuzzi e il Pd senese, se a costoro davvero sta a cuore il futuro del nostro ateneo, dovrebbero chiedere precisi finanziamenti con altrettanto precisa destinazione d'uso e non fondi generici, che sembrano avere come unico scopo il poter continuare sprechi in termini di personale e di assunzioni a pioggia.

Maurizio Montigiani
Consigliere nazionale Lega Nord -
Lega Toscana

"Dovrebbero chiedere contributi specifici"

"Il rettore Focardi sta guidando il risanamento"

Il rettore dell'università
Silvano Focardi

